

# Autorità, cittadini, e sportivi sotto un sole cocente hanno assistito alla bellissima Cerimonia Ad Offanengo lo Stadio comunale è stato intitolato al dott. Mario Buzzella

La Banda di Offanengo ha accompagnato la Cerimonia, la struttura benedetta da don Strada

di Rosa Massari Parati

Domenica pomeriggio ad Offanengo si è tenuta la cerimonia di intitolazione dello Stadio comunale al compianto **dott. Mario Buzzella**. La benedizione è stata impartita da **don Gian Battista Strada**. Erano presenti i figli del dott. Buzzella, **l'avv. Beatrice** e il **dott. Francesco** con le rispettive famiglie. Tra i presenti **l'on. Massimiliano Salini**, rappresentanti dei sindacati (Mostosi e Giuliani della Uil, con una rappresentante della Cisl), l'Amministratore delegato della Coim **ing. Giuseppe Librandi**, la dirigenza dello stabilimento COIM di Offanengo, tanti dipendenti, gli "storici" dello sport locale come il **cav. Arrigo Rizzetti** e **l'ex ass. com. Alessandro Capetti**, gli ex sindaci che hanno collaborato con il dott. Mario: **l'ing. Pezzotti**, il **dott. Patrini**, il **dott. Forner**, il **Ten. Col. Gerbo**, Comandante dei Carabinieri di Cremona, il Comandante di Compagnia Carabinieri di Crema capitano **Giovanni Meriano**, e della stazione di Romanengo **Maresciallo capo Genovese**, il **ten. Vincenzo Ottaviani**, comandante della Guardia di Finanza, tutta la Giunta comunale al completo. Hanno partecipato anche sindaci di altri Comuni, come **Attilio Polla** di Romanengo, **Ferruccio Romanenghi** di Ricengo, **Antonio Grassi** di Casale Cremasco-Vidola-



sco, **Luigi Tolasi** di Izano, **Nicola Marani** di Salvirola. Numerose le autorità tra cui **Antonio Agazzi**, presidente del **Rotary Club Crema**, il Consigliere di Offanengo della BCC di Treviglio **dott. Dario Gibellini**, **Marco Bressanelli**, presidente della Libera Ass. Artigiani con il direttore **Marangoni**, **l'avv. Alberto Borsieri**, il presidente dell'**AC Crema Enrico Zucchi**, e tanti tanti altri insieme ad un nutrito numero di cittadini di Offanengo, nonostante il caldo intenso, seduti o in piedi sul piazzale e sotto le piante. Al tavolo dei relatori

Offanengo. Poi cita i contributi offerti dalla Coim nel tempo: per realizzare l'Oratorio, l'asilo nido, il PalaCoim e tanto altro. "Questa intitolazione ha un doppio significato, sia per quanto ha realizzato il dott. Buzzella sia perché era un appassionato sportivo, tanto che si era impegnato per una partita qui ad Offanengo con la giovanile del Milan. Il nuovo campo di calcio in manto sintetico, costato circa 650.000 Euro, è stato pagato in parte con i contributi versati per il cambio d'uso dell'ultima area acquisita dalla Coim, e sarà destinato soprattutto

al settore giovanile. (Tanti i bambini presenti con la maglietta rossa). Altri lavori fatti e inaugurati domenica sono due spogliatoi nuovi ed una illuminazione a led sui tre campi. Inoltre sono stati rimessi a nuovo anche gli spogliatoi del PalaCoim. "L'Ammini-



strazione comunale ha voluto dare al paese impianti sportivi moderni per stare al passo coi tempi." Dopo l'intervento del sindaco è seguito il discorso del **presidente Signoroni**, che ha dato merito al partenariato pubblico-privato ed ha concluso augurandosi che tra i giovanissimi nascano bravi giocatori milanesi, raccogliendo l'applauso di tutti i presenti e tifosi del Milan. **L'on. Salini** ha ringraziato la famiglia Buzzella ed ha sottolineato che "Non dobbiamo staccarci troppo dalla vita privata, con le nostre famiglie, perché il poli-



con **l'on. Salini**, il presidente della Provincia **Paolo Mirko Signoroni**, il **dott. Fabiano Gerevini** in rappresentanza del Coni, il vicepresidente regionale del Calcio Dilettanti **Sergio Pedrazzini**, il direttore dei lavori **dott. Finazzi**. L'inizio della cerimonia è stato segnato dall'incendere della Banda di Offanengo, che ha accompagnato tutta la cerimonia. Il sindaco **prof. Gianni Rossoni**, dopo aver presentato e ringraziato i cittadini e tutte le autorità intervenute, ha delineato nel suo intervento il profilo del **dott. Mario Buzzella**, il suo pensiero aziendale, non legato dai suoi dipendenti ed dal futuro dei loro figli. La sua volontà di assumere sempre prioritariamente i residenti di



sentante della **ditta Italgree Fabio Finazzi**, che ha seguito i lavori di realizzazione del campo sintetico, ed il presidente della Società di calcio Offanenghese **Daniele Poletti**, che ha ringraziato **la famiglia Buzzella**, **l'arch. Campari**, **l'Amministrazione comunale** per l'impegno nel completare la struttura. Ha ricordato la collaborazione con i "Leoni" (squadra di diversamente abili). Chiude il suo intervento affermando che lì c'è spazio anche per i bianco neri, e gli juventini lo hanno applaudito calorosamente. In un clima di festa e di allegria la cerimonia è proseguita con il dono di due targhe: una al sindaco ed alla famiglia Buzzella donate dal presidente Poletti. E' stata quindi scoperta dai figli **Beatrice e Francesco**, l'intitolazione del campo sportivo e in seguito tutti si sono diretti verso il campo sintetico, dove Beatrice e Francesco Buzzella hanno scoperto un'altra targa che ricorda

tico vivendo solo negli ambienti politici, corre il rischio di staccarsi dalla realtà. Il dott. Buzzella ha costruito un paese ospitale, non com'è ora in Italia. Chi fa impresa deve poterla



fare liberamente". Il **dott. Gerevini** ha portato i saluti di **Marco Riva**, presidente del Coni ed ha dichiarato: "Sono contento di essere qui oggi, vediamo in televisione i grandi risultati sportivi, ma è da questi ragazzi che si attingono i campioni. Quanto fatto dal dott. Buzzella è d'insegnamento. Costanza, perseveranza e spirito di sacrificio insieme alla modestia di



quest'uomo che ha creato una delle più importanti aziende internazionali del settore". Chiude dichiarando che il Centro Sportivo è pronto ad accogliere anche i giocatori della sponda nero - azzurra, e gli interisti non si sono fatti attendere con gli applausi. **La parola poi a Pedrazzini**, il quale si è complimentato per l'alta qualità degli impianti e per le squadre esistenti sul territorio, a partire dall'**AC Crema**. Ha ricordato quello che i ragazzi hanno vissuto a causa della pandemia, senza poter praticare lo sport. Hanno concluso la serie degli interventi il rappre-



la data dell'evento dell'intitolazione del Centro Sportivo dedicato al padre. Quindi il tradizionale taglio del nastro, fatto da **Beatrice e Francesco Buzzella** con il sindaco. Poi la Benedizione, impartita da don Strada affiancato da don Nicholas e il rinfresco offerto dalla Coim.

Inaugurata un'importante novità nelle tecnologie dell'industria 4.0

# Alla Coim nuovo magazzino di logistica totalmente automatizzato

L'investimento totale del magazzino pari a circa 10 milioni di euro, presentato alla stampa specializzata



di Rosa Massari Parati

Lunedì pomeriggio presso la COIM di Offanengo la stampa è stata invitata ad un 'viaggio' alla scoperta del primo gruppo italiano nel settore delle specialità chimiche, in occasione dell'inaugurazione di un'importante novità nelle tecnologie dell'industria 4.0, il nuovo magazzino di logistica totalmente automatizzato. Un progetto al quale stava già pensando il compianto dott. Mario Buzzella. Numerose le autorità presenti, dal dott. Zocchi con la figlia Beatrice alle famiglie di Beatrice e Francesco Buzzella, il Comandante provinciale ed il Comandante locale dei Carabinieri, S.E. il Prefetto Vito Danilo Gagliardi, il presidente dell'Associazione Industriali Stefano Allegri con il direttore Massimiliano Falanga, il dott. Roberto Danesi, il dott. Gian Domenico Auricchio, il dott. Umberto Cabini, il sindaco di Crema Stefania Bonaldi, il sindaco di Romanengo Attilio Polla, il sindaco di Ricengo Ferruccio Romanenghi, il sindaco di Offanengo Gianni Rossoni, il presidente del Polo della Cosmesi. A condurre l'evento l'ing. Giuseppe



per salvaguardare le persone, non solo il business". Poi spiega la funzione del magazzino. "Abbiamo altri investimenti in programma in Italia, sui quali stiamo ragionando. Siamo alla terza generazione COIM e ci saranno altri che andranno avanti." Poi l'accesione delle luci fatto da Beatrice Zocchi e Beatrice Buzzella in un'esplosione di coriandoli, il taglio del nastro e la visita alla nuova struttura.

## La presentazione alla stampa specializzata della realtà Coim

Massimo Tonani, site manager, ha presentato come nasce la COIM, fondata nel 1962 dall'incontro tra Mario Buzzella e Cesare Zocchi, due uomini accomunati dalla passione per la chimica e dall'imprescindibile imprenditoriale, che danno il via ad un'attività volta a soddisfare la



## La logistica delle merci

L'ing. Paolo D'Adda, in COIM da 13 anni, si occupa della logistica delle merci: cento automezzi al giorno per il carico e lo scarico. COIM ha stoccaggi esterni in Europa, che consentono la delocalizzazione della distribuzione ai clienti con tempistiche ridotte. Sono attrezzati per il trasporto in sicurezza su strada, ferroviario e via nave, nel rispetto delle regole per il trasporto di materiali pericolosi. "Considerata l'eterogeneità dei packaging impiegati da COIM e la necessità di realizzare una struttura con un'alta capacità ricettiva, una delle prerogative più importanti nella valutazione delle possibili soluzioni è stata la flessibilità. La scelta, ricaduta sul magazzino completamente automatizzato, ha richiesto un accurato studio di dimensionamento, per garantire un'alta produttività prestazionale dell'impianto e fare fronte agli importanti flussi in inbound e outbound, che caratterizzano quotidianamente il sito produttivo". Il nuovo magazzino ha una capienza di 10mila posti pellet: ne possono essere movimentati 200 all'ora, con una velocità di 14,4 km/h grazie ai trasloelevatori. Sono 43 i fornitori diretti: in azienda c'è parecchio traffico ogni giorno e la sicurezza è prioritaria nello stabilimento.

L'investimento è stato analizzato anche dal punto di vista dei benefici fiscali derivanti dalle detrazioni per l'industria 4.0. Il magazzino è automatico autoportante, perché a causa della molteplicità dei prodotti realizzati in azienda è necessario rispettare la cosiddetta Direttiva Seveso III, il Dlgs 81/08 e la normativa antincendio. Questo magazzino accoglie materiale non pericoloso (poliesteri per calzature ed edilizia ed altri), quelli pericolosi sono lasciati nei vecchi magazzini e cisterne. Il progetto aziendale ha

dovuto avvalersi della multidisciplinarietà di tutti i settori aziendali. In virtù della sua complessità e della necessità di ottemperare rigorosamente a tutti i requisiti normativi in materia di sicurezza e antincendio, infatti, il progetto ha richiesto il coinvolgimento di diverse competenze e funzioni aziendali - Supply Chain, HSE, Ingegneria, ICT, Security e Produzione - che, in collaborazione con progettisti esterni e realtà aziendali italiane leader nel settore dei magazzini automatici, nel periodo 2018 - 2021 hanno definito e portato a compimento l'opera, tenendo conto dell'interazione tra il magazzino, la produzione, la gestione informatica degli stessi e l'ambiente esterno. Navette e trasportatori automatizzati si occupano della movimentazione delle merci. Per la mitigazione ambientale si è scelto di sviluppare l'edificio in altezza, potendo così consumare meno suolo e lasciare spazi alla piantumazione di un migliaio di alberi. La COIM è dotata di una riserva idrica di 2500 mc più la raccolta dell'acqua piovana, perché viene drenata e depurata l'acqua del piazzale. L'investimento totale del magazzino è pari a circa 10 milioni di euro. Sono pochi i posti di lavoro creati, nonostante le competenze degli addetti. A regime, sei dipendenti lavoreranno su due turni sovrapposti.



Librandi, Amministratore delegato di COIM. La cerimonia si apre nella sala riunioni con un incontro dedicato alla stampa locale e specializzata. Su due maxischermi sono stati presentati con un video i prodotti della COIM e le loro applicazioni. Tra queste una barca a vela sulla quale svetta la scritta COIM, scarpe da calcio e molto altro. A seguire una carrellata che ricorda il posizionamento delle tante sedi nel mondo. Passati poi al cuore della cerimonia, nel piazzale antistante il nuovo magazzino l'ing. Librandi ha dato la parola al sindaco di Offanengo prof. Gianni Rossoni. Il sindaco Rossoni ha ricordato che il Comune di Offanengo deve molto alla COIM. Una punta di polemica sulle lungaggini burocratiche per la variante al PGT dell'area dove sorge la struttura, poi "Con COIM abbiamo sempre avuto un rapporto di rispetto e di attenzione reciproca, fin dai tempi dei sindaci sen. Narciso Patrini, ing. Pezzotti, dott. Gabriele Patrini, dott. Forner, questo per favorire sviluppo e occupazione in paese. L'Amministrazione comunale sarà sempre al vostro fianco. Questa sera è un momento molto bello, perché COIM cerca sempre di andare avanti coniugando ricerca e innovazione. Librandi dichiara che "Cesare Zocchi e Mario Buzzella sarebbero felici di vedere cosa è stato fatto a sessanta anni dalla fondazione dell'azienda. Durante la pandemia, abbiamo protetto i nostri lavoratori e le loro famiglie, purtroppo abbiamo perso un collaboratore in India. Anche tutto quello che abbiamo fatto nel mondo è sempre stato fatto

crescente domanda di prodotti chimici generata da un'economia in fortissima espansione. A distanza di 60 anni il Gruppo COIM è una multinazionale italiana che sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo specialità chimiche per l'industria manifatturiera, garantendo una presenza locale attraverso 18 società - di cui 9 siti produttivi - in Italia, Germania, Russia, Turchia, Singapore, Cina, India, USA, Brasile, Messico, Cile, Colombia, Spagna e Austria, per un volume d'affari pari a circa 800 milioni di Euro. Oltre 1.100 collaboratori specializzati sono quotidianamente impegnati a interpretare e soddisfare le aspettative dei clienti, con tre principali famiglie di prodotto: poliesteri e polioli; PU Case-coatings, adesivi, sigillanti ed elastomeri a base poliuretanic; poliesteri e resine speciali.

Il dott. Tonani illustra poi tutti i prodotti che derivano dai poliuretani e cita l'ultimo stabilimento aperto, in Spagna, che produce adesivi tecnici. Un altro è a San Martino in Strada e conta venti dipendenti. Gli stessi prodotti realizzati in Italia vengono prodotti anche nelle sedi sparse in tutto il mondo. Il 61% del fatturato è rappresentato dal poliuretano. COIM è leader in Europa per adesivi per packaging alimentare interamente compostabili, suole per le scarpe, pannelli per ridurre la dispersione termica, tubi biomedicali, schiume per realizzare l'imbottitura interna dei sedili delle automobili, vernici per legno. I prodotti per l'edilizia contengono materiali riciclati, come le bottigliette dell'acqua.

Ricerca e innovazione sono temi centrali per C.O.I.M. S.p.a: importanti investimenti sono volti a rendere sempre più performanti processi e prodotti, anche attraverso la capacità di riprodurre, in laboratorio, lavorazioni e applicazioni eseguite dagli utilizzatori finali. Presso l'impianto di Offanengo sono concentrati i centri di ricerca e i laboratori applicativi di tutte le linee prodotte. L'azienda dispone, tra gli altri, di impianti per la spalmatura di adesivi, coatings e inchiostri destinati al settore dell'imballaggio flessibile alimentare e farmaceutico. Nei propri laboratori è inoltre in grado di testare caratteristiche prestazionali dei prodotti finiti (chimiche, fisiche e meccaniche), cui sono destinati i prodotti COIM. Nel mese di luglio 2021, COIM ha inaugurato un nuovo impianto pilota dedicato ai poliuretani termoplastici (TPU). Progettato e realizzato secondo le più avanzate tecnologie disponibili, rappresenta



un'eccellenza nel contesto competitivo attuale e consente a COIM di sviluppare nuovi materiali e ottimizzare quelli esistenti, in preparazione della loro futura messa in produzione, così come testare personalizzazioni e nuovi prodotti per clienti specifici, mediante produzioni in piccola scala e campionature. Le innovazioni sviluppate grazie all'impianto vengono poi verificate nei laboratori, simulando e testando le proprietà desiderate del prodotto finito, quali quelle tattili, di trasparenza e di leggerezza. Una funzione specifica, dedicata alla sfera "regulatory" consente infine a COIM di sviluppare formulazioni in linea con le sempre più stringenti norme di conformità (health, safety and food) e di fornire adeguata assistenza ai clienti. COIM investe da oltre dieci anni nella ricerca di formulazioni che diano vita a prodotti in grado di raggiungere le stesse performance dei ritrovati tradizionali, rispettando l'ambiente e consentendo il più possibile ai clienti di continuare

a lavorare con i macchinari in loro possesso. I piani di business di COIM sono guidati da un approccio aperto al tema della sostenibilità, che contempla diverse possibilità di sviluppo di prodotti sostenibili: materie prime da fonti biologiche; materie prime da riciclo; sistemi biodegradabili e compostabili; sistemi low VOC; controllo e riduzione delle emissioni di CO2 sull'intera filiera; recupero a valle dei prodotti finiti per riciclo del PU, ad esempio nel settore calzaturiero. I sistemi poliuretanic offerti oggi da COIM comprendono due nuove linee di prodotti poliuretanic biobased per il mondo della calzatura, composti per oltre il 70% da fonti rinnovabili vegetali, e un adesivo compostabile per il food packaging. La gamma di polioli e poliesteri per la produzione di materiali isolanti in poliuretano offre infine delle soluzioni realizzate con materie prime rinnovabili e con materie prime derivate dal riciclo chimico del PET.